Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 207

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 6 settembre 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma; Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 1° luglio 1937-XV, n. 1488.

Modificazione del termine stabilito per la presentazione delle domande di cui all'art. 1 del R. decreto 16 aprile 1936-XIV, n. 1174, recante norme integrative del regolamento per la professione di geometra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 24 giugno 1923, n. 1395;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 11 febbraio 1929, n. 274;

Visto il R. decreto 16 aprile 1936, n. 1174;

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze, per l'educazione nazionale, per i lavori pubblici e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' stabilito in due anni il termine fissato nell'art. 1 del R. decreto 16 aprile 1936, n. 1174, per la presentazione delle domande ivi indicate dei geometri, ingegneri e dottori in scienze agrarie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL — BOTTAI — COBOLLI-GIGLI — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 5 — MANCINI.

REGIO DECRETO 8 luglio 1937-XV, n. 1489.

Autorizzazione alla Società per le strade ferrate meridionali ad applicare il regime economico di esercizio sulla ferrovia Napoli-Nola-Baiano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 23 maggio 1880, n. 5466, serie 2ª, con il quale venne approvata la convenzione 14 maggio 1880 per la concessione all'ing. Giovanni Frontini della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Napoli-Nola-Baiano;

Vista la nota 15 luglio 1883, n. 61519-1456, del Ministero dei lavori pubblici — Direzione generale delle strade ferrate, Ufficio II — con la quale venne riconosciuto il contratto di cessione 9 maggio 1883, per effetto del quale la Società anonima Chemins de fer de Naples-Nola-Baiano et extensions, subentrò al detto ing. Giovanni Frontini in tutti i diritti ed obblighi di cui alla richiamata convenzione 14 maggio 1880;

Visto il R. decreto 25 marzo 1937-XV, n. 566, che ha approvato la convenzione con la quale la Società strade ferrate secondarie meridionali è stata riconosciuta concessionaria della ferrovia Napoli-Nola-Baiano;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con R. decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Visti gli articoli 6 e 7 del R. decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40;

Vista la domanda 6 maggio 1936-XIV presentata, in solido, dalla Società anonima strade ferrate secondarie meridionali e dalla Società anonima Napoli-Nola-Baiano e diramazioni, per essere autorizzate ad applicare sulla detta ferrovia il regime economico di esercizio, ai sensi degli articoli 141 e seguenti dell'anzidetto testo unico 9 maggio 1912, n. 1447;

Considerato che la Società strade ferrate secondarie meridionali, divenuta concessionaria anche della ferrovia Napoli-Nola-Baiano si propone di effettuare l'esercizio della stessa linea con le modalità in vigore sulle altre da lei esercitate;

Riconosciuta l'opportunità di aderire alla richiesta unificazione dei criteri di esercizio per quanto concerne il regime economico;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Società per le strade ferrate meridionali divenuta concessionaria anche della ferrovia Napoli-Nola-Baiano, mediante convenzione 6 marzo 1937 approvata con R. decreto 25 marzo 1937-XV, n. 566, è autorizzata ad applicare sulla detta ferrovia Napoli-Nola-Baiano il regime economico di esercizio limitatamente ai trasporti viaggiatori, bagagli, cani e biciclette ed a ridurre dall'8 al 3 per cento la misura della tassa erariale afferente ai detti trasporti che verranno effettuati sulla anzidetta ferrovia, fermo restando l'obbligo di applicare la tassa erariale nella misura dell'8 per cento sui prodotti di trasporto delle merci a G. V. e del 3 per cento sui prodotti dei trasporti a P. V.

Art. 2.

La Società per le strade ferrate secondarie meridionali, ai sensi dell'art 147 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, sarà tenuta a corrispondere allo Stato, a titolo di speciale partecipazione, una somma fissa da determinarsi di biennio in biennio.

L'applicazione dell'esercizio economico, in base alle anzidette norme, avrà decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 388, foglio 108. — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 luglio 1937-XV, n. 1490.

Modificazione dell'art. 6 del R. decreto 7 dicembre 1936-XV, n. 2191, concernente i programmi e le modalità di svolgimento degli esami per l'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 93-*bis* aggiunto alla legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, col R. decreto-legge 27 dicembre 1935-XIV, n. 2171, convertito in legge con la legge 10 aprile 1936-XIV, n. 807;

Visto il R. decreto 3 agosto 1934-XII, n. 1374, concernente i programmi e le modalità di svolgimento degli esami per l'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'art. 6 del R. decreto 7 dicembre 1936-XV, n. 2191, che modifica il Regio decreto 3 agosto 1934-XII, n. 1374, è aggiunto il seguente comma:

« E' in facoltà del presidente della Commissione di chiamare a far parte della Commissione stessa, come membri senza diritto a voto:

un geodeta capo;

un ufficiale particolarmente versato in fotogrammetria;

un ufficiale particolarmente versato in fototecnica ».

Art. 2.

Il presente decreto ha vigore dal 16 maggio 1937-XV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 23 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 3. — MANCINI.

REGIO DECRETO 6 agosto 1937-XV, n. 1491.

Determinazione del contributo annuo governativo a favore del Consorzio di rimboschimento fra lo Stato e la provincia di Cuneo per gli esercizi finanziari 1937-38 al 1940-41.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 17 maggio 1872, n. 845 (serie 2ª), col quale veniva istituito in Cuneo un Comitato forestale per procedere al rimboschimento, col concorso del Governo, dei terreni che per la loro natura e situazione influivano a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che col suddetto Regio decreto si stabiliva che il Governo concorresse nella metà della spesa per i lavori di rimboschimento fino alla somma di L. 10.000 e che l'altra metà rimaneva a carico della Provincia;

Visto il R. decreto 29 dicembre 1904, n. 727, col quale il contributo governativo suddetto veniva elevato da L. 10.000 a L. 20.000, in corrispondenza di un eguale aumento stabilito dall'Amministrazione provinciale di Cuneo;

Visto il R. decreto 4 luglio 1909, n. 876, col quale veniva aumentato sino alla somma di L. 25.000 il contributo governativo, in corrispondenza del contributo stabilito dalla Provincia interessata;

Visto il R. decreto 28 gennaio 1932-X, n. 178, col quale veniva ancora aumentato, per un quinquennio, a decorrere dall'esercizio finanziario 1931-32 a tutto l'esercizio 1935-36, fino alla somma di L. 38.000, il contributo governativo, in corrispondenza di un eguale aumento stabilito dalla Provincia interessata;

Vista la deliberazione 1° marzo 1937-XV dell'Amministrazione provinciale di Cuneo — approvata con decreto 1° giugno 1937-XV del Ministro per l'interno di concerto con quello per le finanze — che conferma il contributo annuo di L. 38.000 per un altro quinquennio, a decorrere dal 1° luglio 1936-XIV;

Visto l'art. 75 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il contributo annuo governativo al Consorzio di rimboschimento fra lo Stato e la provincia di Cuneo fissato come sopra in L. 38.000 con R. decreto 28 gennaio 1932-X, n. 178, è confermato per un quadriennio a decorrere dall'esercizio finanziario 1937-38 a tutto l'esercizio 1940-41, in corrispondenza della conferma stabilita dalla Provincia interessata per il quinquennio luglio 1936-XIV - giugno 1941-XIX.

La somma di L. 38.000 anzidetta sarà prelevata dal fondo stanziato nel bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sul capitolo 43, per l'esercizio 1937-38 ed ai capitoli corrispondenti dei bilanci per gli esercizi successivi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 6 agosto 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 388, foglio 169. — MANCINI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 8 agosto 1937-XV.

Nomina dell'on. ing. prof. Alfonso Maffezzoli a membro del Comitato tecnico corporativo per l'edilizia.

IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 6 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 26 marzo 1937-XV, con il quale è stato costituito il Comitato tecnico corporativo per l'edilizia;

Su proposta del Ministro per le corporazioni;

Ritenuta la necessità di integrare la composizione attuale del Comitato suddetto;

Decreta:

Art. 1.

L'on. ing. prof. Alfonso Maffezzoli, membro della Corporazione delle costruzioni edili in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista, è chiamato a far parte del Comitato tecnico corporativo per l'edilizia.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 agosto 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato: MUSSOLINI.

(3067)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 22 luglio 1937-XV.
Variazioni al bilancio 1936-XIV-1937-XV dell'Opera nazionale Balilla.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE
E PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto l'art. 5 del R. decreto-legge 19 ottobre 1933-XI, n. 1391;
Veduto l'art. 2 della legge 20 aprile 1936-XIV, n. 817;
Visto il decreto del Capo del Governo in data 20 aprile 1937-XV da cui risulta che lo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1936-XIV/1937-XV dell'Opera nazionale Balilla è stato aumentato di L. 6.800.000 e che di uguale somma è stato aumentato lo stato di previsione della spesa;
Vista la deliberazione n. 18 in data 15 maggio 1937-XV, del presidente dell'Opera nazionale Balilla, da cui rilevasi che lo stato di previsione dell'entrata della stessa Opera nazionale Balilla può essere ulteriormente aumentato, nelle entrate per movimento di capitali, di L. 20.000.000 in seguito alla concessione di un mutuo da parte del Banco di Napoli;
Considerato che è conseguentemente possibile, usufruendo dell'indicato aumento, introdurre nello stato di previsione della spesa un aumento di L. 20.000.000 sulle spese effettive;

Decreta:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata dell'Opera nazionale Balilla per l'esercizio finanziario 1936-XIV/1937-XV sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:
Capitolo 16-*bis* — Provento dall'accensione di un mutuo di L. 20.000.000 con il Banco di Napoli - Succursale di Roma . . . . L. 20.000.000

Art. 2.

Nello stato di previsione dell'entrata dell'Opera nazionale Balilla per l'esercizio finanziario 1936-XIV/1937-XV sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Capitolo 26 — Spese per la costruzione, la riparazione e l'adattamento di Case del Balilla, Palestre, Campi sportivi, ecc. . L. 12.000.000
Capitolo 27 — Spese per la continuazione dei lavori del « Foro Mussolini » . . » 8.000.000

Totale . . . L. 20.000.000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 luglio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

Il Ministro per l'educazione nazionale: BOTTAI.

(3042)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 27 agosto 1937-XV.
Nomina del professore Manlio Tappi a membro della Corporazione olearia.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 29 maggio 1934-XII, che costituisce la Corporazione olearia;
Visto il proprio decreto 18 aprile 1936-XIV con il quale il sig. Guainai Erberto, membro della Corporazione suddetta, quale rappresentante dei lavoratori per la coltura dell'olivo e di altre piante da olio, è stato confermato nella detta carica per il triennio 22 aprile 1936 - 21 aprile 1939;
Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per la nomina del prof. Manlio Tappi a membro della Corporazione olearia in sostituzione del signor Erberto Guainai, dimissionario;
Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il prof. Manlio Tappi è nominato membro della Corporazione olearia quale rappresentante dei lavoratori per la coltura dell'olivo e di altre piante da olio, in sostituzione del sig. Erberto Guainai.

Roma, addì 27 agosto 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato: MUSSOLINI.

(3064)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 27 agosto 1937-XV.
Nomina del dott. Antonio Banzi a membro della Corporazione della zootecnia e della pesca.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 29 maggio 1934-XII, che costituisce la Corporazione della zootecnia e della pesca;
Visto il proprio decreto 18 aprile 1936-XIV, con il quale il sig. Bozzi Carlo, membro della Corporazione suindicata, qua-

le rappresentante dei lavoratori per l'industria dei derivati del latte, è stato confermato nella detta carica per il triennio 21 aprile 1936 - 21 aprile 1939;

Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per la nomina del dott. Antonio Banzi a membro della Corporazione della zootecnia e della pesca in sostituzione del sig. Bozzi Carlo, dimissionario;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il dott. Antonio Banzi è nominato membro della Corporazione della zootecnia e della pesca, quale rappresentante dei lavoratori per l'industria dei derivati del latte, in sostituzione del sig. Bozzi Carlo.

Roma, addì 27 agosto 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(3065)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 27 agosto 1937-XV.

Nomina dell'avv. Giuseppe Canepa a membro della Corporazione della zootecnia e della pesca.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 29 maggio 1934-XII, che costituisce la Corporazione della zootecnia e della pesca;

Visto il proprio decreto 18 aprile 1936-XIV, con il quale il sig. Negroni Pietro, membro della Corporazione suddetta, quale rappresentante dei datori di lavoro per le industrie delle carni insaccate e conserve alimentari animali, è stato confermato nella detta carica per il triennio 22 aprile 1936-21 aprile 1939;

Vista la designazione della Confederazione fascista degli industriali per la nomina dell'avv. Giuseppe Canepa a membro della Corporazione della zootecnia e della pesca in sostituzione del sig. Negroni Pietro deceduto;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Canepa è nominato membro della Corporazione della zootecnia e della pesca, quale rappresentante dei datori di lavoro per l'industria delle carni insaccate e conserve alimentari animali, in sostituzione del sig. Negroni Pietro, deceduto.

Roma, addì 27 agosto 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(3066)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1937-XV.

Istituzione di una Scuola-convitto per infermiere professionali presso l'Ospedale civile di Cagliari.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduta la domanda prodotta dal presidente dell'Ospedale civile di Cagliari, diretta ad ottenere l'autorizzazione ad istituire presso l'ospedale stesso una Scuola-convitto per infermiere professionali, con annessa Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici, nonchè il riconoscimento della capacità giuridica delle Scuole medesime, ai sensi degli articoli 130 e 131 del testo unico delle leggi sanitarie;

Uditi i pareri del Consiglio di Stato e del Consiglio superiore di sanità;

Veduti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 21 novembre 1929, n. 2330, per la esecuzione del R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1832;

Decreta:

L'Ospedale civile di Cagliari è autorizzato ad istituire presso l'Ospedale stesso una Scuola-convitto per infermiere professionali, con annessa Scuola specializzata per assistenti sanitarie visitatrici.

È riconosciuta alle Scuole medesime la capacità di compiere tutti i negozi giuridici necessari per il raggiungimento dei propri fini, e di stare in giudizio per le azioni che ne conseguono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Cagliari.

Roma, addì 30 luglio 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro per l'interno*:
BUFFARINI.

Il Ministro per l'educazione nazionale:
BOTTAI.

(3068)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ai sensi e agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati, in data 2 settembre 1937-XV il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1335, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati.

(3081)

MINISTERO DELLE FINANZE

S. E. il Ministro per le finanze in data 31 agosto 1937-XV ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge relativo alla conversione in legge del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, recante revisione del trattamento dei dipendenti dalle Amministrazioni statali, nonchè dagli Enti pubblici locali, dalle Opere nazionali, dagli Enti parastatali e dalle Associazioni sindacali.

(3082)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare alcuni immobili in Asti.

Con decreto del Ministro per l'interno in data 13 agosto 1937-XV, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad acquistare alcuni immobili siti in Asti per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(3071)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare un terreno in Agrigento.

Con decreto del Ministro per l'interno in data 16 agosto 1937-XV l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad acquistare un terreno in Agrigento per la costruzione della sede della Casa della Madre e del Bambino.

(3072)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Soc. an. coop. agricola « Nuova Boattieri », con sede in Fiano Romano, costituita con rogito in data 27 febbraio 1921 del sig. cav. uff. Gaetano Evangelisti, Regio notaio in Roma, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(3073)

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge il 4 giugno 1931, n. 998, la Società cooperativa di consumo con sede in S. Giovanni Profiamma (Perugia) costituita nel 1919, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazioni al Ministero delle corporazioni.

(3074)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Elenco n. 10 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1937.

N. 15432, trascritto il 9 giugno 1937.

Trasferimento totale dalla Rolls Razor (1927) Ltd., a Londra, alla Rolls Razor Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 231884 reg. gen.; vol. 623, n. 118 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei dispositivi di sicurezza per lame di rasoi di sicurezza e per rasoi di sicurezza e simili ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 dicembre 1936, registrato il 29 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22800, vol. 440, atti privati).

N. 15433, trascritto il 9 giugno 1937.

Trasferimento totale dalla Rolls Razor (1927) Ltd., a Londra, alla Rolls Razor Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 241581 reg. gen.; vol. 699, n. 55 reg. att., con decorrenza dal 27 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai dispositivi per arrotare le lame per rasoi di sicurezza ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 18 dicembre 1936, registrato il 29 maggio 1936 all'ufficio demaniale di Roma, n. 22800, vol. 440, atti privati).

N. 15434, trascritto il 25 maggio 1937.

Trasferimento totale da Frank Robert Redman, a Yeldley, Bucks County, alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Meno, della privativa industriale n. 340092 reg. gen.; con decorrenza dal 18 febbraio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per il trattamento di tessuti di parecchi spessori e articoli di biancheria ottenuti con questo procedimento ».

(Atto di cessione del 19 novembre 1936, registrato il 14 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 56288, vol. 548, atti privati).

N. 15435, trascritto il 7 gennaio 1936.

Trasferimento totale dalla Società Anonima Cambio Cicli Dux, in liquidazione, a Torino, a Boggero Giovanni, a Torino, della privativa industriale n. 316667 reg. gen.; con decorrenza dal 13 ottobre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Tendicatena a molla per velocipedi a più rapporti intercambiabili in marcia ».

(Atto di cessione del 6 dicembre 1935, registrato il 9 dicembre 1935 all'ufficio demaniale di Torino, n. 30135, vol. C. 41, atti privati).

N. 15436, trascritto il 26 gennaio 1937.

Trasferimento totale dalla Fahrzeugwerk Paul Feldhoff G. m. b. H., a Radevormwald/Rhld., alla Kronprinz A. G. für Metallindustrie Solingen Ohligs, a Solingen-Ohligs, della privativa industriale n. 343576 reg. gen.; con decorrenza dal 16 giugno 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Giunto per tubi senza filettatura, principalmente per la costruzione di telai di bicicletta ».

(Atto di cessione del 31 ottobre 1936, registrato il 22 gennaio 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 49820, vol. 3679, atti privati).

N. 15437, trascritto il 31 maggio 1937.

Trasferimento totale dalla Auto Union A. G. Werk Spandau, a Berlin-Spandau, alla Auto Union A. G., a Cheminitz, della privativa industriale n. 328264 reg. gen.; con decorrenza dal 28 settembre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Veicolo a motore con sistema di sospensione elastico atto a conferire maggiore stabilità al veicolo medesimo ».

(Per pertinenza come da certificato dell'11 novembre 1936, registrato il 25 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Torino, vol. 57970, vol. 549, atti privati).

N. 15438, trascritto il 2 giugno 1937.

Trasferimento totale dalla The Ruberoid Co. Ltd., a Londra, alla Diorebur Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 299574 reg. gen.; con decorrenza dal 4 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo tipo di pannelli leggeri a nervature intercollegabili per la copertura di tetti e la formazione di tramezzi e simili ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 15 marzo 1937, registrato il 18 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Genova, n. 23472, vol. 692, atti privati).

N. 15439, trascritto il 2 giugno 1937.

Trasferimento totale dalla Diorebur Ltd, a Londra, alla The Ruberoid Co. Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 299574 reg. gen.; con decorrenza dal 4 settembre 1930 per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo tipo di pannelli leggeri e nervature intercollegabili per la copertura di tetti e la formazione di tramezzi e simili ».

(Atto di cessione del 6 aprile 1937, registrato il 12 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Genova, n. 22898, vol. 692, atti privati).

N. 15440 dell'11 giugno 1937.

Trasferimento totale dalla Cyklop A. G., a Schaffausen, alla Blechdosen & Plakatfabrik G. Krämer, K. G., a Stoccarda-Cad Connstadt, della privativa industriale n. 248612 reg. gen.; con decorrenza dal 22 aprile 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per spianare e lisciare le superfici di legno e simili ».

(Atto di cessione del 24 maggio 1937, registrato il 10 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 52327, vol. 517, atti privati).

N. 15441, trascritto il 12 giugno 1937.

Trasferimento totale da Axel Holstensson, a Motala, a Signhild Maria Holstensson, a Motala, della privativa industriale numero 335119 reg. gen.; con decorrenza dal 23 agosto 1935, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo automatico che permette di suonare consecutivamente una serie di dischi grammofonici ».

(Atto di cessione del 19 maggio 1937, registrato il 10 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 52402, vol. 518, atti privati).

N. 15442, trascritto il 14 giugno 1937.

Trasferimento totale da Alexander Littlejohn Feild, a Pittsburg, alla Alloy Research Corporation, costituita con le leggi del Delaware, a Baltimora, della privativa industriale n. 265226 reg. gen.; con decorrenza dal 13 dicembre 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di acciai a basso tenore di carbonio e ad alto tenore di cromo, non soggetti ad ossidazione » e dell'attestato di complemento n. 315045 Reg. Gen.

(Atto di cessione del 23 novembre 1935, registrato il 9 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 52269, vol. 517, atti privati).

N. 15443, trascritto il 17 giugno 1937.
Trasferimento totale da Edmond Uher, a Monaco, alla Pag Patentgesellschaft A. G., a Zurigo, della privativa industriale n. 347663 reg. gen.; con decorrenza dal 30 ottobre 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento e dispositivo per la registrazione continua del regime di marcia di motori a combustione interna con riguardo al carico in ogni istante ».
(Atto di cessione del 18 maggio 1937, registrato il 14 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 62362, vol. 549, atti privati).

N. 15444, trascritto il 17 giugno 1937.
Trasferimento totale dalla The J. H. Watson Co., a Jonesboro, alla Jenkins Bros., a Bridgport, della privativa industriale n. 305918 reg. gen.; con decorrenza dal 2 aprile 1932, per l'invenzione dal titolo:
« Valvola d'aria a gambo flessibile per pneumatici ».
(Atto di cessione del 20 febbraio 1937, registrato il 4 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 60020, vol. 542, atti privati).

N. 15445, trascritto il 17 giugno 1937.
Trasferimento totale dalla « Montecatini » Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola, a Milano, alla Farmaceutici d'Italia Società Anonima, a Milano, della privativa industriale n. 348302 reg. gen.; con decorrenza dal 2 gennaio 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di nuovi derivati solubili della benzensulfamide ».
(Atto di cessione del 3 aprile 1937, registrato il 6 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1780, vol. 3667, atti privati).

N. 15446, trascritto il 18 giugno 1937.
Trasferimento totale da Luigi Torriani, a Milano, alla Società Anonima Sfruttamento Brevetti Elettromeccanici, a Milano, della privativa industriale n. 292353 reg. gen.; con decorrenza dal 4 settembre 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio d'accensione per motori a combustione interna ».
(Atto di cessione del 2 giugno 1937, registrato il 4 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2213, vol. 3667, atti privati).

N. 15447, trascritto il 21 giugno 1937.
Trasferimento totale dalla Fahrnit Isolier-Platten-Fabrik A. G., a König Bern, a Robert Victor Zollikofer, a Zurigo, della privativa industriale n. 328109 reg. gen.; con decorrenza dal 15 febbraio 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento e dispositivo per la fabbricazione di nastri di pasta per fibre di legno per ottenere delle lastre isolanti di pasta di legno ».
(Atto di cessione del 7 maggio 1937, registrato il 29 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 88806, vol. 2700, atti privati).

N. 15448, trascritto il 25 giugno 1937.
Trasferimento totale da Arturo Rolla, a Genova, alla Società Anonima Segherie Rossi, a Milano, della privativa industriale n. 345359 reg. gen.; con decorrenza dal 13 ottobre 1936, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento perfezionato per la produzione di qualsivoglia numero di stampi tipografici a mezzo di una o più matrici, e matrici e stampi ottenuti con tale procedimento ».
(Atto di cessione del 24 maggio 1937, registrato il 1° giugno 1937 all'ufficio demaniale di Sant'Angelo Lodigiano, n. 946, vol. 59, atti pubblici).

N. 15449, trascritto il 25 giugno 1937.
Trasferimento totale da Carlo Caminati, a Torino, ad Attilio Erlotti, a Milano, della privativa industriale n. 322148 reg. gen.; con decorrenza dal 20 giugno 1934, per l'invenzione dal titolo:
« Giunto-manicotto a raggiera per la giunzione di tubi ed aste per ponteggi » e dell'attestato di complemento n. 329989 reg. gen.
(Atto di cessione dell'8 novembre 1935, registrato il 15 novembre 1935 all'ufficio demaniale di Milano, n. 4890, vol. 673, atti pubblici).

N. 15450, trascritto il 25 giugno 1937.
(Trasferimento totale dalla Steyr Werke A. G. e Hubert Richter, a Steyr e a Vienna, alla Steyr Daimber Puch A. G., a Steyr, della privativa industriale n. 331831 reg. gen.; con decorrenza dal 9 febbraio 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Metodo di fabbricazione di recipienti aperti a pareti laterali opposte più lunghe, specialmente di vasche da bagno o simili recipienti da smaltare mediante stiramento di un solo pezzo di lamina ».
(Per cessione da parte del Richter, come da atto del 1° aprile 1937, registrato il 25 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 49644, vol. 516, atti privati e per cambiamento della denominazione sociale della Steyr Werke A. G., come da certificato del 21 gennaio 1937, registrato il 25 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 22518, vol. 440, atti privati).

N. 15451, trascritto il 25 giugno 1937.
Trasferimento totale dalla Steyr Werke A. G., a Steyr, e da Hubert Richter, a Vienna, alla Steyr Daimler Puch A. G., a Steyr, della privativa industriale n. 333811 reg. gen.; con decorrenza dal 2 aprile 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Processo ed apparecchio per la fabbricazione di recipienti aventi un lato aperto ».
(Atto di cessione da parte del Richter del 1° aprile 1937, registrato il 25 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 49644, volume 516, atti privati, e per cambiamento della ragione sociale della Steyr Werke, come da certificato del 21 gennaio 1937, registrato il 25 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 22518, vol. 440, atti privati).

N. 15452, trascritto il 5 giugno 1937.
Trasferimento totale da Andrea Ricevuto e Alessandro Hutchean Bennet, a Messina, alla Camera Agrumaria di Messina, a Messina, della privativa industriale n. 347741 reg. gen.; con decorrenza dal 30 marzo 1937, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo procedimento di fabbricazione di citrato di calcio derivato da frutti di agrumi ».
(Atto di cessione del 12 agosto 1936, registrato il 12 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Messina, n. 4253, vol. 343, atti pubblici).

N. 15453, trascritto il 13 maggio 1937.
Trasferimento totale da Oscar Constantin Brun, a Charlottenlund, a Fred Vogtle, a Milano, della privativa industriale n. 336826 reg. gen.; con decorrenza dal 27 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Misuratore di quantità di calore ».
(Atto di cessione del 4 marzo 1936, registrato il 13 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1554, vol. 3667, atti privati).

N. 15454, trascritto il 13 maggio 1937.
Trasferimento totale da Oscar Constantin Brun, a Charlottenlund, a Fred Vogtle, a Milano, della privativa industriale n. 337022 reg. gen.; con decorrenza dal 27 novembre 1935, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per la misura della quantità di calore trascinata da una corrente di liquido o da una corrente gasosa ».
(Atto di cessione del 4 marzo 1936, registrato il 13 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1554, vol. 3667, atti privati).

N. 15455, trascritto il 13 ottobre 1936.
Trasferimento totale dalla Soc. Duramianto Pozzi Mc Lean & Castro, collettiva, a Milano alla Soc. Durasbesto di Cesare Piazza & C., a Milano, della privativa industriale n. 338971 reg. gen.; con decorrenza dal 7 agosto 1935 per l'invenzione dal titolo:
« Processo di fabbricazione di tubi, lastre e colonne impermeabili, insolubili, infusibili per tetti, muri, rivestimenti ed altri e di sostegno di fili, candelabri ed altri ».
(Atto di cessione del 1° ottobre 1936, registrato il 6 ottobre 1936 all'ufficio demaniale di Magenta n. 270, vol. 69 atti pubblici).

N. 15456, trascritto il 19 maggio 1937.
Trasferimento totale da Covi Enrico Vittorio, a Milano a Negri Alessandro, a Milano, della privativa industriale n. 339080 reg. gen.; con decorrenza dal 3 settembre 1935 per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti negli elastici metallici per letti ».
(Atto di cessione del 3 maggio 1937, registrato il 10 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Casalpusterlengo n. 416, vol. 45 atti privati).

N. 15457 trascritto il 21 maggio 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Alfa Romeo, a Milano a Onorio Bertolini, a Milano, della privativa industriale n. 338870 reg. gen.; con decorrenza dall'11 dicembre 1935 per l'invenzione dal titolo:
« Disposizione di postcamera d'aria per motori a combustione interna ».
(Atto di cessione del 29 aprile 1937, registrato il 30 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1968, vol. 3667, atti privati).

N. 15458 trascritto il 21 maggio 1937.
Trasferimento totale da Jean Lenoir, a Ginevra alla La « Siderotermica » Società generale Acetilene e Saldatura Autogena, a Milano, della privativa industriale N. 345002 reg. gen.; con decorrenza dal 14 luglio 1936 per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento ed apparecchio relativo per l'isolazione di tubi e simili contro gli effetti delle variazioni di temperatura ed agenti atmosferici ».
(Atto di cessione del 6 aprile 1937, registrato il 13 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 83072, vol. 3698, atti privati).

N. 15459 trascritto il 4 giugno 1937.
Trasferimento totale dalla ditta Fratelli Confalonieri, a Milano alla ditta Fratelli Confalonieri di A. Erlotti, a Milano, della priva-

tiva industriale n. 277878 reg. gen.; con decorrenza dal 29 marzo 1929 per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo dispositivo per il comando dei freni nelle biciclette, motociclette e simili ».

(Atto di cessione del 28 maggio 1937, registrato il 2 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2191, vol. 3667, atti privati).

N. 15460 trascritto l'8 giugno 1937.

Trasferimento totale dalla Soc. An. S.I.A.T. Società Industriale Abrasivi Tommolini, in liquidazione, a Milano a Giovanni Tommolini, a Milano, della privativa industriale n. 277480 reg. gen.; con decorrenza dal 7 marzo 1929 per l'invenzione dal titolo:

« Processo di preparazione di pietre artificiali abrasive di qualsiasi formato e durezza ».

(Atto di cessione del 3 aprile 1937, registrato l'8 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Casalpusterlengo, n. 505, vol. 66, atti pubblici).

N. 15461 trascritto il 10 giugno 1937.

Trasferimento totale da William Elmore Welch, a Dayton alla B. J. Baker e Co Inc., costituita con le leggi del Massachusetts e alla International Proprietares Inc. costituita con le leggi del Delaware a Boston e a Dayton, della privativa industriale n. 335364 reg. gen.; con decorrenza dal 28 giugno 1935 per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la preparazione di una crema per l'igiene della pelle ».

(Atto di cessione del 6 marzo 1937, registrato il 7 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Genova, n. 25087, vol. 692, atti privati).

N. 15462 trascritto il 7 giugno 1937.

Trasferimento totale dall'Ufficio Gaetano Capuccio, a Torino alla Socony Vacuum Oil Co., Inc., a New York della privativa industriale n. 346242 reg. gen.; con decorrenza dal 25 aprile 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alle miscele per olii minerali e procedimento di fabbricazione relativo ».

Riconoscimento di pertinenza del 14 maggio 1937, registrato il 17 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9720, vol. 617, atti pubblici).

N. 15463 trascritto il 25 giugno 1937.

Trasferimento totale da Adler Benno, a Vienna ad Alfred Stroh, a Vienna della privativa industriale n. 339447 reg. gen.; con decorrenza dal 18 febbraio 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Occhiali luminosi ».

(Atto di cessione dell'8 maggio 1937, registrato il 25 maggio 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 49640, vol. 514, atti privati).

N. 15464 trascritto il 17 giugno 1937.

Trasferimento totale da Charles Dixon e Harold Julian Raphael Wilberforce, a Londra a Kate Alice Dixon, a Gunthorpe della privativa industriale n. 336408 reg. gen.; con decorrenza dal 24 ottobre 1935 per l'invenzione dal titolo:

« Rasoio di sicurezza ».

(Atto di cessione del 5 marzo 1937, registrato il 9 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 61439, vol. 549, atti privati).

N. 15465 trascritto il 21 giugno 1937.

Trasferimento totale da Eduard von Orelli, a Zurigo alla Visura Treuhand-Gesellschaft, a Zurigo della privativa industriale numero 323328, reg. gen.; con decorrenza dal 9 agosto 1934 per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la separazione di minerali di cromo dalla loro ganga ».

(Atto di cessione del 23 aprile 1937, registrato il 14 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 62356, vol. 549, atti privati).

N. 15466 trascritto il 28 giugno 1936.

Trasferimento totale dalla Ditta ing. A. Buroni, ditta Antonio Opessi, Soc. in acc. semplice e Angelo Ferrari, a Torino alla ditta ing. A. Buroni e ditta Antonio Opessi, Soc. in acc. semplice, a Torino della privativa industriale n. 331393, reg. gen.; con decorrenza dal 29 luglio 1935 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alle macchine frigorifere, particolarmente per uso domestico ».

(Atto di cessione del 9 giugno 1937 registrato il 14 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 62270, vol. 549, atti privati).

N. 15467 trascritto il 28 giugno 1937.

Trasferimento totale da Angelo Ferrari, a Torino alla Ditta Ing. A. Buroni e Ditta Antonio Opessi, Soc. in acc. semplice, a Torino, della privativa industriale n. 335352 reg. gen.; con decorrenza dall'1 giugno 1935 per l'invenzione dal titolo:

« Pompa per il vuoto ad alto rendimento ».

(Atto di cessione del 9 giugno 1937, registrato il 14 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Torino, n. 62270, vol. 549, atti privati).

N. 15468 trascritto il 6 luglio 1937.

Trasferimento totale dalla ditta, ing. Barzanò & Zanardo, a Roma, alla Fürstlich Hohenzollernsche Hüttenverwaltung Laucherthal, a Lauchertal della privativa industriale n. 347807 reg. gen.; con decorrenza dal 18 gennaio 1937 per l'invenzione dal titolo:

« Forma di colata per la produzione di cuscini di sopporti a scorrimento formati di fusioni successive di metalli diversi ».

(Atto di cessione del 21 giugno 1937 registrato il 23 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 54550, vol. 519, atti privati).

N. 15469 trascritto il 7 luglio 1937.

Trasferimento totale da Otto Kamps, a Berlino ad Anna Jordan, nata Boehm, a Berlin-Charlottenburg, della privativa industriale n. 296310 reg. gen.; con decorrenza dal 18 febbraio 1931 per l'invenzione dal titolo:

« Lega di alluminio ».

(Atto di cessione del 3 maggio 1937 registrato il 2 luglio 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 142, vol. 441, atti privati).

N. 15470 trascritto il 14 giugno 1937.

Licenza d'uso da Armando Tassoni, a Bologna alla Ausonia, Soc. An., a Firenze del modello di fabbrica n. 13435 reg. gen.; con decorrenza dal 14 aprile 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Ricopertura isolante per mantenere a temperatura liquidi contenuti in borracce in genere ».

(Atto di cessione del 31 marzo 1937, registrato il 5 aprile 1937 all'ufficio demaniale di Firenze n. 22175, vol. 598, atti privati).

N. 15471 trascritto il 18 giugno 1937.

Trasferimento totale da Antonio Martelloni, a Firenze a Maurizio Saccardi, a Firenze, della privativa industriale n. 346315 reg. gen.; con decorrenza dal 4 marzo 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio con cellula fotoelettrica per la determinazione ed il grado di torbidezza delle acque di fiumi e simili ».

(Atto di cessione del 12 giugno 1937, registrato il 15 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 7715, vol. 421, atti pubblici).

N. 15472 trascritto il 28 giugno 1937.

Trasferimento totale da Cesare Biagio Donini, a Torino a Cesare Rolando, a Torino, della privativa industriale n. 347552 reg. gen.; con decorrenza dal 30 dicembre 1936 per l'invenzione dal titolo:

« Bilancia automatica di precisione ».

(Atto di cessione del 24 giugno 1937, registrato il 25 giugno 1937 all'ufficio demaniale di Ciriè, n. 793, vol. 44, atti privati).

Roma, agosto 1937 - Anno XV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(3075)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 126 — Data: 2 gennaio 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pesaro — Intestazione: Balsamini Ettore di Cesare — Titoli del Debito pubblico: un titolo Prestito Littorio — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 47 — Data: 10 novembre 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brescia — Intestazione: Faini Arturo fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: un titolo Consolidato 5 per cento — Capitale: L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 178 — Data: 10 giugno 1937 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Siracusa — Intestazione: Palazzo Giovanni fu Cosimo — Titoli del Debito pubblico: un certificato Redimibile 3,50 per cento — Capitale: L. 1700.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 agosto 1937 - Anno XV

(2839) *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4 mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5 essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	761661	735 —	Sioli-Legnani Stefano detto Steno fu Carlo, dom. in Milano. Con usufrutto a Fumagalli *Stella* fu Gaetano, dom. ad Inverigo.	Sioli-Legnani Stefano detto Steno fu Carlo dom. in Milano. Con usufrutto a Fumagalli *Angela-Stella*, come contro.
Red. 3,50 %	324109	199, 50	Fantinel *Giacomo* fu Gottardo, minore, sotto la p. p. della madre Ceccato Giovanna fu Eugenio ved. Fantinel dom. in Albia (U.S.A).	Fantinel *Eugenio* fu Gottardo, ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	774127	168 —	Valli Giovannina fu *Carlo-Mansueto*, moglie di Galtarossa Antonio, dom. a Verona. Vincolata per dote.	Valli Giovannina fu *Mansueto* ecc., come contro.
Red. 3,50 %	349664	304, 50	*Muciaccio Saverio* fu Giovanni, minore, sotto la p. p. della madre Carbone Marianna di Giuseppe, ved. *Muciaccio* dom. a Trani (Bari).	*Muciaccia Saveria* fu Giovanni, minore, sotto la p. p. della madre Carbone Marianna di Giuseppe, vedova *Muciaccia*, dom. a Trani (Bari).
Id.	58714	56 —	Castore *Sellina* di Secondo, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a S. Pietro Val Lemina (Torino).	Castore *Celina-Delfina* di Secondo ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	482786	108, 50	Azzariti Francesca fu Domenico, moglie di Zacconi *Clito* dom. a Laurino (Salerno). Ipotecata a favore dello Stato per cauzione dovuta da Zacconi *Clito*.	Azzariti Francesca fu Domenico, moglie di Zacconi *Clilio* dom. a Laurino (Salerno). Ipotecata a favore dello Stato per cauzione dovuta da Zacconi *Clilio*.
Id.	620897	70 —	Azzariti Francesca fu Domenico, moglie di Zacconi *Clito* dom. a Lagonegro (Potenza). Ipotecata come sopra.	Azzariti Francesca fu Domenico, moglie di Zacconi *Clilio*, ecc. come contro.
Red. 3,50 %	38635 57281	17, 50 108, 50	Azzariti Francesca fu Domenico, moglie di Zacconi *Clito* fu Raniero dom. in Aquila. Ipotecata per cauzione dovuta da Zacconi *Clito*.	Azzariti Francesca fu Domenico, moglie di Zacconi *Clilio* fu Raniero dom. in Aquila. Ipotecata per cauzione dovuta da Zacconi *Clilio*.
Id.	57280	455 —	Zacconi Maria di *Clito*, nubile, dom. in Aquila. Ipotecata per cauzione dovuta a Zacconi *Clito*.	Zacconi Maria di *Clilio*, nubile, dom. in Aquila. Ipotecata per cauzione dovuta a Zacconi *Clilio*.
Id.	241557	980 —	Podenzana-Bonvino Carlo fu Silvio, dom. a Genova. Con usufr. a Boccardi *Marcella* fu Carlo ved. di Podenzana-Bonvino Silvio, domiciliata a Genova.	Podenzana-Bonvino Carlo fu Silvio, dom. a Genova. Con usufr. a Boccardi *Irene-Giacomina-Marcella*, ecc. come contro.
Id.	241558	980 —	Podenzana-Bonvino Marcella fu Silvio dom. a Genova. Con usufr. come sopra.	Come contro, con usufr. come sopra.
Id.	241559	490 —	Podenzana-Bonvino Luigia fu Silvio, dom. a Genova. Con usufr. come sopra.	Come contro, con usufr. come sopra.
Id.	241560	490 —	Podenzana-Bonvino Maria-Luigia, Silvia e Francesco di Carlo, minori, sotto la p. p. del padre, dom. a Genova. Con usufr. come sopra.	Come contro, con usufr. come sopra.
Id.	405744	126 —	Amato Francesco di *Diomede*, minore, sotto la p. p. del padre, dom. in Irsina (Matera).	Amato Francesco di *Mauro-Diomede*, ecc., come contro.
Id.	314833	990, 50	*Berger Paolo fu Pietro*, dom. a Torino. Con ipoteca a favore dell'O. P. Barolo di Torino.	*Berger-Toniet Pietro-Paolo di Giovanni-Pietro*, dom. a Torino, ecc. come contro.
Id.	375852	84 —	*Berger Paolo fu Pietro* dom. a Venaria Reale (Torino). Con ipoteca a favore dell'O. P. Barolo di Torino.	*Berget-Toniet Pietro-Paolo di Giovanni-Pietro*, dom. a Venaria Reale (Torino). Con ipoteca come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rod. 3,50 %	370024	472,50	*Merenda Teresa* di Filippo, minore, sotto la p. p. del padre, dom. in Argnello (Cuneo).	*Marenda Celestina-Teresa* di Filippo ecc. come contro.
Id.	144466	147 —	Bianchi Bianca fu *Pasquale-Marzio*, moglie di Maggiore Giacomo. Con usufr. vit. a favore di Bianchi *Venturina* fu Luigi, ved. di Bianchi *Pasquale-Marzio*.	Bianchi Bianca fu *Mario-Pasquale*, moglie di Maggiore Giacomo. Con usufr. vit. a favore di Bianchi *Bonaventura* fu Luigi, vedova di Bianchi *Marzio-Pasquale*.
Id.	144465	147 —	Bianchi Bice o Beatrice fu *Pasquale-Marzio*, nubile. Con usufr. come la precedente.	Bianchi Bice o Beatrice fu *Marzio-Pasquale* nubile. Con usufr. come la precedente.
Rend. 5 %	46178	100 —	Caputo *Antonio* fu Francesco, minore, sotto la tutela del presidente protempore del Comitato Provinciale Pro Orfani di Guerra in Salerno.	Caputo *Antonia* fu Francesco ecc., come contro.
Rod. 3,50 %	209996	350 —	Bocca Giuseppa di *Giovanni*, moglie di Cesa Luigi, dom. a Vigevano. Con usufr. vit. a favore di Bocca *Giovanni* fu Tommaso.	Bocca Giuseppa di *Angelo-Giovanni*, moglie di Cesa Luigi, dom. a Vigevano. Con usufr. vit. a favore di Bocca *Angelo-Giovanni* fu Tommaso.
Rend. 5 %	5419	100 —	Giambruno *Marianna* di Salvatore, nubile, domiciliata a Palermo. Con usufr. vit. a Giambruno Salvatore fu Francesco ed Alfano Caterina fu Gaetano, ved. di Giambruno Vincenzo dom. in Palermo.	Giambruno *Anna-Caterina-Rosalia-Marianna*, ecc. come contro.
Red. 3,50 %	271042	168 —	Leboffe *Nunzia* fu Giovanni-Giuseppe, minore, sotto la p. p. della madre Marcarelli Antonietta ved. Leboffe dom. a Napoli.	Leboffe *Annunziata* fu Giovanni-Giuseppe, minore, ecc. come contro.
Id.	349014 197586	87,50 10,50	Simonetta Gemma fu *Estero-Augusto*, minore, sotto la p. p. della madre Simonetta Luigia fu Ferdinando, ved. di Simonetta *Estero-Augusto* dom. a Pella (Novara).	Simonetta Gemma fu *Ester-Augusto*, minore, sotto la p. p. della madre Simonetta Luigia fu Ferdinando, ved. di Simonetta *Ester-Augusto*, dom. a Pella (Novara).
Id.	183887	59,50	*Di Marco* Luigi di Giuseppe, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a S. Basile (Cosenza)	*De Marco* Luigi di Giuseppe, ecc. come contro.
Id.	382832	399 —	Schioppa *Antonietta* fu Giuseppe, moglie di *De Bonis* Alfredo dom. a Napoli.	Schioppa *Maria-Antonietta* fu Giuseppe, moglie di *Bonis* Alfredo dom. a Napoli.
Cons. 3,50 %	353916	245 —	Servetti *Francesco* fu Giuseppe, dom. a Fossano (Cuneo).	Servetti *Francesco-Antonio-Paolo* fu Giuseppe, dom. a Fossano (Cuneo).
Red. 3,50 %	371624	1.858,50	*Mirabelli Roberto fu Nicola, quale esecutore testamentario di Imbriani Poerio-Matteo-Renato fu Paolo Emilio, dom. a Napoli. Vincolato di usufr. vit. a favore di Scodnick Irene fu Francesco-Saverio, ved. di Imbriani Poerio-Matteo-Renato, dom. a Napoli.*	*Scodnick Irene fu Francesco-Saverio, ved. di Imbriani Poerio-Matteo-Renato, dom. a Napoli. Con vincolo di destinazione ai fini considerati nel testamento olografo* 9-7-1885 *di Poerio-Matteo-Renato Imbriani pubblicato in atti Pastena di Afragola con verbale* 11-12-1901.
Cons. 3,50 %	824588	52,50	La Terza *Biase* fu *Umberto-Gaetano detto Gaetano*, minore, sotto la p. p. della madre Cersosimo *Rosina-Maria* o *Maria* ved. La Terza dom. a Mormanno (Cosenza).	La Terza *Biasino* fu *Gaetano*, minore, sotto la p. p. della madre Cersosimo *Maria*, ecc. come contro.
Rod. 3,50 %	237572	17.500 —	Fumo Andrea-Luigi di Andrea, dom. a Roma. Con usufr. vit. a favore di Rossi Lucia di Giovanni in Fumo Andrea.	Fumo Andrea-Luigi di Andrea, *minore, sotto la p. p. del padre*, dom. in Roma. Con usufr. vit. come contro.
Cons. 3,50 %	162017 162108	175 — 175 —	Tichelli *Erminia* di Giuseppe-Maria, nubile, minore sotto la p. p. del padre dom. a Domodossola (Novara).	Tichelli *Rosa-Felicita* di Giuseppe-Maria ecc., come contro.
Red. 3,50 % Cons. 3,50 %	385789 822438	7.864,50 10.570 —	Savona Ignazio, Giovanna, *Luisa* e Vittoria fu Ignazio, minori, sotto la p. p. della madre Savona Maria-Agata di Emanuele, ved. di Savona Ignazio, dom. a Palermo.	Savona Ignazio, Giovanna, *Maria-Luisa* e Vittoria fu Ignazio, ecc. come contro.
Red. 3,50 %	386123	12.040 —	Savona Ignazio, *Giovanni*, *Luisa* e Vittoria fu Ignazio, minori ecc. come la precedente.	Savona Ignazio, *Giovanna*, *Maria-Luisa* e Vittoria fu Ignazio, minori ecc. come la precedente.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Red. 3,50 %	335405	346,50	*Valentini* Clelia di Raffaele, minore, sotto la p. p. del padre dom. a Montesano (Salerno).	*Volentini* Clelia di Raffaele, ecc. come contro.
Cons. 5 %	65383	10.000 —	Seminario Arcivescovile di Palermo. Con usufrutto vital. a Patti *Carolina* fu Francesco ved. di Landolina Filippo, dom. a Palermo.	Seminario Arcivescovile di Palermo. Con usufrutto vit. a Patti *Maria-Carolina* fu Francesco ved. di Landolina Filippo, dom. a Palermo.
Red. 3,50 %	329473	61.225,50	Opera Pia Laicale Ospizio e Scuole di S. Giovanni in Valle di Andorno (Novara). Con usufrutto vit. a Defilippi *Luigia* fu *Giovanni* ved. di Bosazza Giovanni.	Opera Pia Laicale Ospizio e Scuole di S. Giovanni in Valle di Andorno (Novara). Con usufrutto vit. a Defilippi *Maria-Aloysia* fu *Giovan-Battista* ved. di Bosazza Giovanni.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 23 agosto 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(3012)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 176

Media dei cambi e dei titoli
del 2 settembre 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,37
Francia (Franco)	71 —
Svizzera (Franco)	436 —
Argentina (Peso carta)	5,725
Austria (Shilling)	3,5791
Belgio (Belga)	3,20
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,31
Danimarca (Corona)	4,2125
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7415
Olanda (Fiorino)	10,475
Polonia (Zloty)	358,70
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,865
Turchia (Lira turca)	15,102
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50% (1906)	73,625
Id. 3,50% (1902)	71,75
Id. 3,00% (Lordo)	52,825
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	72,725
Rendita 5% (1935)	93,65
Obbligazioni Venezie 3,50%	89,15
Buoni novennali 5% - Scadenza 1940	101,875
Id. Id. 5% - Id. 1941	102 —
Id. Id. 4% - Id. 15 febbraio 1943	92,90
Id. Id. 4% - Id. 15 dicembre 1943	92,575
Id. Id. 5% - Id. 1944	98,525

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 177

Media dei cambi e dei titoli
del 3 settembre 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,28
Francia (Franco)	70,95
Svizzera (Franco)	436,25
Argentina (Peso carta)	5,725
Austria (Shilling)	3,5791
Belgio (Belga)	3,20
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,31
Danimarca (Corona)	4,2090
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7375
Olanda (Fiorino)	10,475
Polonia (Zloty)	358,75
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,8610
Turchia (Lira turca)	15,102
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50% (1906)	73,50
Id. 3,50% (1902)	71,925
Id. 3,00% (Lordo)	52,825
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	72,575
Rendita 5% (1935)	93,525
Obbligazioni Venezie 3,50%	89,125
Buoni novennali 5% - Scadenza 1940	101,95
Id. Id. 5% - Id. 1941	102 —
Id. Id. 4% - Id. 15 febbraio 1943	92,875
Id. Id. 4% - Id. 15 dicembre 1943	92,575
Id. Id. 5% - Id. 1944	98,55

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso a sei posti di veterinario di confine e di porto di 2ª classe.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il proprio decreto in data 23 settembre 1937, registrato alla Corte dei conti addì 12 ottobre 1937, registro n. 10 Interno, foglio n. 211, col quale venne indetto un esame di concorso a sei posti di veterinario di confine e di porto di 2ª classe dell'Amministrazione della sanità pubblica;

Veduti i processi verbali delle deliberazioni prese dalla Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Veduta la graduatoria dei concorrenti risultati idonei e riconosciuto che detta graduatoria è stata formata in conformità delle risultanze dei verbali della Commissione esaminatrice;

Veduto l'art. 44 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Veduto il regolamento per il personale della Sanità pubblica approvato con R. decreto 25 giugno 1914, n. 702, ed il R. decreto 30 ottobre 1924, n. 2042;

Veduto il R. decreto 3 dicembre 1923, n. 3084;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente tabella contenente la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso predetto:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Prove scritte e pratiche						Prove orali			Totale
		scritte			pratiche		totale	tecnica	lingue		
		1	2	3	1	2			obbl.	facolt.	
1	Scherli Vittorio	45	44	48	49	49	235	47	45	3–4	334
2	Ghinelli Italo	47	47	48	49	48	239	45	38		322
3	Carobene Saverio . . .	47	45	40	49	48	229	42	35		306
4	De Lauretis Nisii Amedeo	45	42	45	45	46	223	41	40		304
5	Salerno Francesco. . .	42	44	37	48	48	219	43	38	1	301
6	Panichi Giotto	40	42	42	46	43	213	40	40		293
7	Bortolotti Martino . .	45	41	37	43	45	210	41	35		286
8	Tarabini Lauro . . .	46	37	35	45	46	209	41	35		285
9	Valbusa Carlo.	43	37	38	45	45	208	41	35		284

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente:

1° Scherli Vittorio . . . . . . con voti 334 su 350
2° Ghinelli Italo . . . . . . » 322 » »
3° Carobene Saverio . . . . . » 306 » »
4° De Lauretis Nisii Amedeo . . . » 304 » »
5° Salerno Francesco . . . . . » 301 » »
6° Panichi Giotto . . . . . . » 293 » »

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1° Bortolotti Martino . . . . . con voti 286 su 350
2° Tarabini Lauro . . . . . . » 285 » »
3° Valbusa Carlo . . . . » 284 » »

Il direttore generale della Sanità pubblica è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Roma, addì 14 giugno 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2999)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Concorso a 42 posti di alunno d'ordine nel ruolo dell'Amministrazione centrale.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive aggiunte, riguardanti i provvedimenti a favore degli invalidi di guerra o per la causa nazionale;

Visti i Regi decreti-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e 2 giugno 1936, n. 1172, riguardanti i provvedimenti a favore degli ex combattenti;

Visto il R. decreto-legge 28 novembre 1933, n. 1554, contenente le norme sulle assunzioni delle donne nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706, riguardante i provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti per la causa fascista, dei mutilati e feriti per la causa stessa, nonchè degli iscritti ai Fasci di combattimento, ulteriormente al 28 ottobre 1922;

Visto il R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2109, che concede agevolezze per l'ammissione ai pubblici concorsi per l'anno XV;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1937-XV, n. 100, contenente disposizioni circa il trattamento del personale non di ruolo in servizio presso l'Amministrazione dello Stato;

Vista la nota 2 febbraio 1937-XV, n. 7146/15 1/1.3.1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri che autorizza il presente concorso;

Visto l'art. 108 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a 42 posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo *C*) nel personale dell'Amministrazione centrale.

Art. 2.

Gli aspiranti debbono far pervenire al Ministero delle corporazioni - Direzione generale del personale, della previdenza e del collocamento - (Div. 1ª) via Molise, la domanda in carta da bollo da L. 6, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui istanze risultino pervenute al Ministero dopo il suddetto termine, anche se presentata in tempo agli uffici postali o ad altro ufficio, o non risultino regolarmente documentate. Ai concorrenti che risiedono fuori del Regno è consentito di presentare entro il suddetto termine, la sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti successivamente, ma in ogni caso almeno 10 giorni innanzi la prima prova scritta.

Nella domanda i candidati debbono indicare con precisione il loro nome, cognome e paternità ed il recapito; debbono inoltre elencare tutti i documenti che vengano prodotti a corredo di essa.

Non è ammesso far riferimento a documenti presentati ad altre Amministrazioni.

Il Ministro per le corporazioni, con decreto non motivato ed insindacabile può negare l'ammissione al concorso.

Art. 3.

A corredo della domanda il candidato dovrà unire i seguenti documenti:

1° certificato di nascita dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassato quella di 24 alla data del presente decreto. Per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato, alle operazioni militari svoltesi nelle Colonie dell'Africa Orientale, dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV, l'età massima è elevata a 29 anni.

Per i richiamati alle armi per mobilitazione o per esigenze eccezionali; il limite massimo di età è elevato a 35 anni.

Il precedente comma si applica anche ai candidati che siano stati richiamati alle armi, nelle circostanze ivi indicate, i quali all'atto della presentazione delle domande di ammissione ai concorsi non si trovino più in servizio militare.

Per gli invalidi di guerra o per la causa nazionale e per i decorati al valor militare l'età massima è elevata a 39 anni.

A favore di coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento, senza interruzione, da data anteriore al 28 ottobre 1922, e dei feriti per la causa fascista che risultino iscritti al Partito Fascista ininterrottamente dalla data dell'evento che fu causa della

ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma, i limiti massimi indicati nei precedenti comma sono aumentati di 4 anni.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti di coloro che, alla data del presente decreto, già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo e nei riguardi del personale civile non di ruolo (che, alla data del 4 febbraio 1937-XV, abbia prestato ininterrotto servizio da almeno due anni presso le Amministrazioni statali, eccetto quella ferroviaria.

Non costituisce interruzione l'allontanamento dal servizio a causa di obblighi militari.

Si prescinde dal limite massimo di età anche per gli aspiranti in servizio civile non di ruolo, comunque denominato, che, dopo la pubblicazione del R. decreto-legge 23 marzo 1933-XI, n. 227, ed entro il 18 dicembre 1936-XV, abbiano riportato idoneità in un pubblico concorso per nomine nei ruoli del personale di gruppo *C* o parificabile delle Amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo;

2° diploma originale (o copia autentica) di licenza di scuola media inferiore od alcuno dei corrispondenti diplomi ai termini del R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, oppure diploma di licenza di scuola complementare o di scuola professionale di secondo grado, anche conseguiti ai termini dei precedenti ordinamenti scolastici; ovvero certificato di conseguito diploma di licenza legalizzato dalla competente autorità scolastica.

Non sono ammessi titoli di studio equipollenti, salvo i titoli riconosciuti corrispondenti a quelli avanti tassativamente indicati, rilasciati dalle scuole medie del cessato Impero austro-ungarico;

3° certificato del podestà del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e gode dei diritti politici. Ai fini del presente decreto, sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli, e coloro pei quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale; gli italiani non regnicoli sono dispensati dal presentare questo certificato;

4° certificato di regolare condotta civile, morale e politica da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;

5° certificato penale generale negativo, da rilasciarsi dal competente ufficio del casellario giudiziario;

6° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione, ed è esente da difetti ed imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. I candidati invalidi di guerra, o minorati per la causa nazionale, produrranno il certificato da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15. L'Amministrazione potrà sottoporre eventualmente i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

7° foglio di congedo illimitato o copia dello stato di servizio o del foglio matricolare militare, regolarmente aggiornato, ovvero certificato di esito di leva, o di iscrizione nelle liste di leva. I candidati ex combattenti od invalidi di guerra produrranno copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare annotati delle eventuali benemerenze di guerra. I richiamati alle armi per mobilitazione o per esigenze eccezionali dovranno dimostrare tale loro qualità mediante dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare;

8° stato di famiglia da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio. Tale documento dovrà essere prodotto solo dai candidati coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole;

9° fotografia recente del candidato con la firma da autenticarsi dal podestà o da un notaio quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario; nel qual caso dovrà dichiararlo nella domanda;

10° certificato da rilasciarsi su carta legale dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente, dal quale risulti l'appartenenza almeno nell'anno 15° ai Fasci di combattimento o ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili o ai Fasci femminili, nonchè l'anno, il mese e il giorno dell'iscrizione.

Qualora il candidato appartenga ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, dovrà darne la dimostrazione con certificato da rilasciarsi personalmente dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento presso la quale è iscritto.

Detto certificato deve contenere oltre all'anno, mese e giorno della effettiva iscrizione ai Fasci di combattimento, l'attestazione che la iscrizione stessa continua ed è stata ininterrotta. Il certificato deve essere vistato dal Segretario o dal Segretario amministrativo, ovvero da uno dei Vice segretari del Partito Nazionale Fascista.

Per gli italiani non regnicoli è richiesta l'iscrizione ai Fasci all'estero. Detto requisito può comprovarsi mediante certificato, redatto su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero in cui risiede l'interessato o dal Segretario generale dei Fasci all'estero, oppure mediante certificato, redatto su carta legale, rilasciato direttamente dalla Segreteria generale dei Fasci all'estero, firmato dal Segretario generale o da uno degli ispettori centrali all'estero. Il certificato deve essere sottoposto alla ratifica del Segretario o del Segretario amministrativo ovvero di uno dei Vice segretari del Partito Nazionale Fascista solo nel caso in cui si attesti l'appartenenza al Partito in epoca anteriore al 28 ottobre 1922.

I certificati di appartenenza al Partito Nazionale Fascista dei sammarinesi residenti nel territorio della Repubblica dovranno essere firmati dal Segretario del P. N. F. e controfirmati dal Segretario di Stato per gli affari esteri, mentre quelli rilasciati a cittadini sammarinesi residenti nel Regno saranno firmati dal Segretario della Federazione che li ha in forza.

Detti certificati dovranno avere il visto di ratifica del Segretario o di un Vice segretario del P. N. F. nel caso in cui si attesti l'appartenenza al Partito ante Marcia su Roma.

Per gli invalidi di guerra non è richiesta l'iscrizione ai Fasci di combattimento.

I concorrenti che prestino comunque servizio non di ruolo dovranno unire inoltre alla domanda un certificato da rilasciarsi dal Ministero presso cui prestano servizio, dal quale risulti la data di assunzione in servizio straordinario con la indicazione degli estremi dell'autorizzazione Ministeriale o di autorità delegata. Qualora, poi, abbiano prestato, alla data del 4 febbraio 1937, ininterrotto servizio da almeno due anni presso le Amministrazioni statali, eccetto quella ferroviaria, dovranno unire anche un certificato da rilasciarsi dal Ministero di provenienza in cui sia attestato che il concorrente esercita le funzioni proprie del ruolo di gruppo *C*. I concorrenti, che si trovino nelle condizioni previste dall'ultimo comma del n. 1 del presente articolo, dovranno unire inoltre un certificato rilasciato dall'Amministrazione presso la quale il concorso venne espletato.

Gli orfani di guerra o per la causa nazionale, gli invalidi per la causa nazionale, i figli degli invalidi di guerra o per la causa nazionale, le vedove non rimaritate e le sorelle nubili dei caduti in guerra o per la causa nazionale, dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato del podestà del Comune di domicilio o della loro abituale residenza. I feriti per la causa fascista e coloro che parteciparono alla Marcia su Roma, purchè iscritti senza interruzione ai Fasci di combattimento, rispettivamente dalla data dell'evento che fu causa della ferita e da data anteriore al 28 ottobre 1922, produrranno i relativi brevetti.

I documenti richiesti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Il certificato generale penale dovrà essere legalizzato dal competente procuratore del Re, quelli di nascita e di cittadinanza dal presidente del Tribunale o dal pretore del Mandamento nella cui giurisdizione si trova il Comune dal quale gli atti provengono, quello di buona condotta dal Prefetto. Il certificato medico dovrà essere legalizzato dal Prefetto se rilasciato da un medico provinciale, dalle superiori autorità militari se rilasciato da un medico militare o dal podestà la cui firma sarà autenticata dal Prefetto, se il certificato verrà rilasciato dall'ufficiale sanitario.

Le legalizzazioni delle firme non sono necessarie se i certificati vengono rilasciati da autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

Inoltre i certificati di cui ai numeri 3, 4, 5 e 6 non saranno ritenuti validi se rilasciati più di tre mesi prima dalla data del presente decreto.

I concorrenti che siano impiegati di ruolo alla dipendenza delle Amministrazioni dello Stato dovranno unire a corredo della domanda soltanto i documenti di cui ai numeri 2, 8 e 10 del presente articolo e copia autenticata dello stato di servizio amministrativo rilasciato dal competente ufficio.

I concorrenti che si trovino sotto le armi sono dispensati dalla produzione dei documenti di cui ai numeri 3, 6 e 7 del presente articolo, quando vi suppliscano con un certificato, in carta da bollo da L. 4, del comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Art. 4.

L'esame consterà di tre prove scritte e di una orale secondo il seguente programma:

Prove scritte:

1. Componimento italiano. Questa prova servirà anche come saggio di calligrafia.
2. Problema di aritmetica sul seguente programma: Nomenclatura decimale. Prime operazioni. Divisibilità dei numeri. Numeri primi. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Frazioni ordinarie e decimali. Principali operazioni su esse. Sistema metrico decimale. Potenze e radici dei numeri. Estrazione della radice quadrata. Rapporto e proporzioni. Media aritmetica e geometrica. Regola di sconto.

3. Prova di dattilografia (su macchina Olivetti e Remington o Underwood).

Prova orale:

La prova orale si svolgerà sul programma di aritmetica oggetto della prova, su nozioni elementari di statistica, sulla Carta del Lavoro e sulle seguenti nozioni di diritto pubblico: Potere legislativo. Potere esecutivo e Potere giudiziario. Il Re, i Ministri, il Gran Consiglio, il Senato, la Camera dei deputati, il Consiglio di Stato, la Corte dei conti, le Amministrazioni centrali e periferiche. Diritti e doveri dell'impiegato.

Art. 5.

I candidati avranno comunicazione in tempo utile del luogo, del giorno e dell'ora fissati per la prima prova scritta.

Essi dovranno presentarsi agli esami muniti di carta di identità o di altro documento di identificazione.

Art. 6.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Nella prova orale dovranno conseguire almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

Salvo l'applicazione di quanto è stabilito dagli articoli 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312; 56 della legge 26 luglio 1929, n. 1397; 1 della legge 12 giugno 1931, n. 777; 8 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706; 3 del R. decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111; 1 del R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172; 12 del R. decreto-legge 4 febbraio 1937 per la ripartizione dei posti, le nomine ai posti stessi saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservenza delle norme di cui al disposto dell'art. 1 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e dell'art. 9 del R. decreto-legge 17 febbraio 1936, n. 305.

Art. 7.

Alle donne non potranno essere assegnati più di 8 posti fra quelli messi a concorso.

Art. 8.

I vincitori, salvo che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2, comma 3°, del R. decreto 10 gennaio 1926, n. 46, saranno assunti in qualità di alunni in prova nel ruolo dell'Amministrazione centrale (gruppo *C*) e conseguiranno la nomina ad alunni d'ordine se ritenuti idonei dal Consiglio d'amministrazione dopo un periodo di prova non inferiore a sei mesi, mentre quelli non riconosciuti idonei verranno licenziati senza alcun diritto a compenso o indennità.

Durante il periodo di prova sarà corrisposto l'assegno mensile lordo di L. 425 salvo le riduzioni e le maggiorazioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 24 settembre 1936, n. 1719.

Il vincitore che nel termine stabilito non assuma le sue funzioni senza giusto motivo, da ritenersi tale a giudizio insindacabile del Ministro, sarà dichiarato dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 giugno 1937 - Anno XV

Il Ministro: LANTINI.

(3032)

REGIA PREFETTURA DI ROMA

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto consorziale.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA.

Visto il decreto prefettizio 5 agosto corrente n.° 51158 con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti giudicati idonei a coprire il posto di veterinario comunale nella condotta di Marano Equo, come da bando di concorso pubblicato in data 30 dicembre 1935;

Ritenuto che risulta primo graduato il dott. Mennucci Elio;

Viste le disposizioni degli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Elio Mennucci è dichiarato vincitore del concorso bandito per il posto di veterinario comunale della condotta consorziale di Marano Equo-Agosta-Anticoli Corrado e Cervara di Roma.

Il presidente del Consorzio veterinario in parola è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 17 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: ORTOLANI.

(3000)

REGIA PREFETTURA DI PISA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il bando di concorso in data 31 dicembre 1935 per i posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1935;

Visti gli atti rassegnati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937-XV;

Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso di cui in narrativa:

1. Meucci dott. Carlo: titoli p. 8,015; esami p. 49,500; totale p. 57,515.
2. Pineschi dott. Ugo: titoli p. 8,636; esami p. 45,500; totale p. 54,136.
3. Cicognani dott. Alberto: titoli p. 6,182; esami p. 45,000; totale p. 51,182.
4. Lenci dott. Luigi: titoli p. 5,179; esami p. 45,000; totale p. 50,179.
5. Cercignani dott. Ario: titoli p. 1,566; esami p. 46,500; totale p. 48,066.
6. Ambrosini dott. Guglielmo: titoli p. 5,188; esami p. 42,000; totale p. 47,188.
7. Braccini dott. Antonio: titoli p. 5,954; esami p. 39,000; totale p. 44,954.
8. Rossi dott. Giuseppe: titoli p. 4,317; esami p. 40,000; totale p. 44,317.
9. Benedettini dott. Nello: titoli p. 5,580; esami p. 38,500; totale p. 44,080.

Il presente decreto sarà pubblicato ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni sedi dei posti vacanti.

Pisa, addì 20 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: MUGONI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il precedente decreto prefettizio di pari data e numero del presente col quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1935-XIV;

Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il sottoindicato candidato partecipante al concorso a posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 novembre 1933-XIV è dichiarato vincitore del concorso stesso per il posto a fianco indicato:

Dott. Meucci Carlo, condotta consorziale di Riparbella-Castellina Marittima.

Il presente decreto sarà pubblicato, ad ogni effetto di legge nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pisa, addì 20 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: MUGONI.

(3039)

REGIA PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 62722 del 5 gennaio 1936, col quale veniva bandito il concorso per i posti di medico condotto nella Provincia vacanti di titolari al 30 novembre 1935;

Visti e riconosciuti regolari gli atti della Commissione giudicatrice del concorso predetto, nominata con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937 e la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei dalla Commissione stessa;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 29 e 55 del relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli aspiranti ai posti anzidetti:

1. Giunta Alessandro di Giovanni . . . punti 54,59/100
2. Zagari Silvio fu Francesco . . . » 54,09/100
3. Merlino Francesco fu Giuseppe . . . » 53,59/100
4. Forzano Francesco fu Vincenzo . . . » 52,63/100
5. Parlavecchio Vincenzo di Giuseppe . . . » 52,40/100
6. Broccio Letterio fu Cosimo . . . » 51,95/100
7. Ciccone Carmelo di Michele . . . » 51,45/100
8. Rizzo Paolo fu Angelo . . . » 51,09/100
9. Tornatore Vincenzo fu Felice . . . » 50,86/100
10. Lo Cicero Francesco fu Francesco . . . » 50,81/100
11. Salvia Salvatore fu Giuseppe . . . » 50,68/100
12. Canfora Giovanni di Giovanni . . . » 50,40/100
13. Lo Cascio Giuseppe di Benedetto . . . » 50,18/100
14. Lo Gullo Domenico fu Antonio . . . » 49,90/100
15. Blanda Salvatore fu Pietro . . . » 49,63/100
16. Crisarà Alessandro fu Cosimo . . . » 49,40/100
17. Sposato Giovanni di Nicola . . . » 48,45/100
18. Muscolino Giuseppe di Antonio . . . » 48,31/100
19. Calderone Fortunato di Benedetto . . . » 47,86/100
20. Russo Paolo fu Giovanni . . . » 43,81/100
21. Candullo Salvatore fu Felice . . . » 41,36/100
22. Galeani Giuseppe fu Rosario . . . » 40,63/100
23. Paternò Diego fu Andrea Luigi . . . » 39,63/100
24. Caleca Nunzio di Antonio . . . » 39,45/100
25. Salmeri Antonino fu Giuseppe . . . » 39,27/100

Il presente decreto sarà, ai sensi e per gli effetti di legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio degli annunzi legali della provincia di Messina e per otto giorni consecutivi nell'Albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Floresta, Graniti, Francavilla di Sicilia, Novara di Sicilia e S. Domenica Vittoria.

Messina, addì 20 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: CIAMPANI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto di ugual numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti riusciti idonei ai posti di medico condotto dei comuni di Floresta, Francavilla di Sicilia, Graniti, Novara di Sicilia (2ª condotta) e S. Domenica Vittoria, di questa Provincia vacanti di titolari al 30 novembre 1935-XIII;

Vedute le preferenze espresse a suo tempo, nelle istanze d'ammissione al concorso esibite dai primi cinque graduati;

Veduti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto-legge 7 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici-chirurgi concorrenti ai predetti posti sono dichiarati vincitori per la sede segnata accanto a ciascuno:

1° Giunta dott. Alessandro di Giovanni - Floresta.
2° Zagari dott. Silvio fu Francesco - Francavilla di Sicilia.
3° Merlino dott. Francesco fu Giuseppe - Graniti.
4° Forzano dott. Francesco fu Vincenzo - S. Domenica Vittoria.
5° Parlavecchio dott. Vincenzo di Giuseppe - Novara di Sicilia.

Il presente decreto sarà, ai sensi e per gli effetti di legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della provincia di Messina, e per otto giorni consecutivi nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Floresta, Francavilla di Sicilia, Graniti, Novara di Sicilia e S. Domenica Vittoria.

Messina, addì 20 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: CIAMPANI.

(3076)

REGIA PREFETTURA DI PADOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per il posto di levatrice nella condotta ostetrica del comune di Vighizzolo d'Este, concorso bandito con avviso del 5 febbraio 1936, numero 2155/1204, Div. III/M, e prorogato al 31 dicembre 1936 con provvedimento del 18 novembre detto anno;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, contenente le norme regolamentari per l'espletamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee per il posto indicato nelle premesse:

1. Weiss Renata in Marchion . . punti 4,125 + 50 = 54,125
2. Ballarini Egle . . . . . » 1,718 + 45 = 46,718
3. Garato Amelia . . . . . » 1,718 + 40 = 41,718

E' disposta la inserzione e la pubblicazione della graduatoria che precede nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Padova e del comune di Vighizzolo d'Este.

Padova, addì 11 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: VANDELLI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per il posto di levatrice nella condotta ostetrica nel comune di Vighizzolo d'Este, concorso bandito con avviso del 5 febbraio 1936, numero 2155/1204, Div. III/M. e prorogato al 31 dicembre 1936 con provvedimento del 18 novembre detto anno;

Vista la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee, nonchè l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, contenente le norme regolamentari per l'espletamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

La concorrente Weiss Renata in Marchion viene dichiarata vincitrice del posto di levatrice condotta nel comune di Vighizzolo d'Este.

E' disposta la inserzione e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Padova e del comune di Vighizzolo d'Este del presente provvedimento.

Padova, addì 11 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: VANDELLI.

(3003)

REGIA PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visti gli atti relativi al concorso per un posto di medico condotto vacante in Marsala al 30 novembre 1935, bandito con proprio decreto n. 1006 del 14 marzo 1936;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937-XV;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi sanitari, nonchè le disposizioni contenute nel testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 e 20 del prefato Regio decreto.

1. Dott. Scalici Lorenzo: titoli p. 6,86/50; prova pratica p. 37,50/50; totale p. 22,18/50.

2. Ragusa Pasquale: titoli p. 9,10/50; prova pratica p. 35, —/50; totale p. 22,05/50.
3. Lo Cicero Francesco: titoli p. 3,18/50; prova pratica p. 35, —/50; totale p. 19,09/50.

Trapani, addì 15 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visti gli atti relativi al concorso per un posto di medico condotto vacante presso il comune di Marsala al 30 novembre 1935 e bandito con proprio decreto n. 1006 del 14 marzo 1933;
Vista la graduatoria di merito dei concorrenti approvata con proprio odierno decreto, in base agli atti della Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937-XV;
Lette le domande dei concorrenti per ciò che si attiene alla espressa dichiarazione delle sedi preferite;
Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Lorenzo Scalici di Erasmo è dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto vacante presso il comune di Marsala, unico posto vacante al 30 novembre 1935.
Salvi i provvedimenti ai sensi dell'art. 26 del prefato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.
Il podestà di Marsala è incaricato di procedere alla nomina del vincitore.

Trapani, addì 15 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(3040)

REGIA PREFETTUTA DI SIENA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto l'avviso di concorso al posto di Veterinario condotto del comune di Pienza in data 31 dicembre 1935-XIII, n. 20587-S.V.;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei a coprire il posto di veterinario condotto di Pienza, come qui di seguito:

1. Meucci dott. Carlo	punti 8,015 + 49,500	= 57,515
2. Luci dott. Luigi	» 5,179 + 45	= 50,179
3. Donnini dott. Athos	» 6,844 + 42	= 48,844
4. Ambrosini dott. Guglielmo	» 5,188 + 42	= 47,188
5. Cappelli dott. Mario	» 4,774 + 41,500	= 46,274
6. Baccani dott. Raul	» 7,023 + 37,500	= 44,523
7. Politi dott. Giuseppe	» 4,520 + 40	= 44,520
8. Rosci dott. Giuseppe	» 4,317 + 40	= 44,317
9. Benatti dott. Amleto	» 2,863 + 38,500	= 41,363
10. Centoni dott. Felice	» 1,240 + 36,500	= 37,740

Il presente decreto sarà inserto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Pienza.

Siena, addì 12 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Vista la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei a coprire il posto di veterinario condotto del comune di Pienza, di cui al bando di concorso in data 31 dicembre 1935-XIII, n. 20587;
Visti gli articoli 55 e 56 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;
Dichiara vincitore del concorso al posto di veterinario condotto del comune di Pienza il dott. Meucci Carlo.
La presente dichiarazione sarà inserta e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Pienza.

Siena, addì 12 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(3002)

REGIA PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti vacanti di levatrice condotta nei comuni di Lamon e Mel, nonchè la graduatoria proposta dalla Commissione stessa;
Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee ai posti di levatrice condotta nei Comuni suindicati:

1. Dal Co' Maria-Fioretta di Angelo	con punti 58,687
2. Paviotti De Salvador Adele	» 56,937
3. Villani Edmea fu Antonio	» 53,595
4. Giacomin Oliva fu Fortunato	» 52,875
5. Apollonia Ginevra fu Emanuele	» 47,750
6. Casonato Maria-Ester di Domenico in Zorattin	» 45,906

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e dei Comuni indicati nelle premesse.

Belluno, addì 19 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(3015)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.